



COMUNE DI BUSSETO

Provincia di Parma

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N° 10 del 31/01/2014

OGGETTO: PIANO DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA ED INTEGRITA' PER IL PERIODO 2014/2016

L'anno **duemilaquattordici**, il giorno **trentuno** del mese di **gennaio** alle ore **10:00**, nella **Sala delle Adunanze**, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla Legge e dallo Statuto, si è riunita sotto la presidenza del Sindaco **Maria Giovanna Gambazza** la Giunta Comunale.

All'appello risultano:

GAMBAZZA MARIA GIOVANNA	Sindaco	Presente
CONCARI LUCA	Vice Sindaco	Presente
CAROSINO STEFANO	Assessore	Presente
CATELLI GIAN LUCA	Assessore	Assente
BURLA ANGELO	Assessore	Presente

Totale presenti: n. 4

Totale assenti : n. 1

Partecipa all'adunanza Il Segretario Comunale, Dott.ssa Laura Ravecchi, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, Il Sindaco Maria Giovanna Gambazza assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

OGGETTO:	PIANO DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA ED INTEGRITA' PER IL PERIODO 2014/2016
-----------------	---

LA GIUNTA COMUNALE

Rilevato che con legge 6 novembre 2012, n. 190, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale 13 novembre 2012, n. 265, il legislatore ha varato le “*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*”;

Costatato

-che detta legge dispone una serie di incombenze per ogni pubblica amministrazione, oltre alla nomina del Responsabile della Prevenzione della corruzione che questo Comune ha individuato nella figura del Segretario Comunale con Decreto del Sindaco n. 7 prot. 4326 del 9.04.2013;

-che in particolare per gli enti territoriali, il comma 60 dell'art. 1, testualmente recita:

«Entro centoventi giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge attraverso intese in sede di Conferenza unificata di cui all'art. 8, comma 1, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, si definiscono gli adempimenti, con l'indicazione dei relativi termini, delle regioni e delle province autonome di Trento e di Bolzano e degli enti locali, nonché degli enti pubblici e dei soggetti di diritto privato sottoposti al loro controllo, volti alla piena e sollecita attuazione delle disposizioni della presente legge, con particolare riguardo:

a) alla definizione, da parte di ciascuna amministrazione, del piano triennale di prevenzione della corruzione, a partire da quello relativo agli anni 2013-2015, e alla sua trasmissione alla regione interessata e al Dipartimento della funzione pubblica;

b) all'adozione, da parte di ciascuna amministrazione, di norme regolamentari relative all'individuazione degli incarichi vietati ai dipendenti pubblici di cui all'articolo 53, comma 3-bis, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, introdotto dal comma 42, lettera a), del presente articolo, ferma restando la disposizione del comma 4 dello stesso articolo 53;

c) all'adozione, da parte di ciascuna amministrazione, del codice di comportamento di cui all'articolo 54, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, come sostituito dal comma 44 del presente articolo.».

-che per effetto della suddetta legge (art. 1, comma 4) l'autorità deputata a predisporre il Piano Nazionale Anticorruzione, che deve servire da coordinamento per l'attuazione delle strategie di prevenzione e contrasto della corruzione e dell'illegalità per tutte le pubbliche amministrazioni, compresi gli enti territoriali, è il Dipartimento della Funzione Pubblica;

Visto il Piano Nazionale Anticorruzione, elaborato dal Dipartimento della Funzione Pubblica che con nota del 12 luglio 2013 è stato trasmesso, per l'approvazione, alla CIVIT;

Vista la delibera n. 72 dell'11 settembre 2013 con cui l' A.N.C.A.C. - Autorità indipendente per la valutazione la trasparenza e l'integrità delle amministrazioni pubbliche- (già Civit)) ha approvato il Piano Nazionale Anticorruzione elaborato dal Dipartimento della Funzione Pubblica;

Vista, altresì, “*l'intesa tra Governo, Regioni ed Enti Locali per l'attuazione dell'articolo 1, commi 60 e 61, della legge 6 novembre 2012, n. 190*” con cui le parti hanno stabilito gli adempimenti di competenza di regioni, province, comuni e comunità montane, con l'indicazione dei relativi termini, volti all'attuazione della legge 6 novembre 2012, n. 190 e dei decreti attuativi (D. Lgs. n. 33/2013, D. Lgs. n. 39/2013, DPR n. 62/2013);

Constatato che dall'esame della suddetta intesa si evince che, in fase di prima applicazione, gli enti adottano sia il Piano triennale per la prevenzione della corruzione ed il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità entro il 31 gennaio 2014;

Visto lo schema del Piano triennale per la prevenzione della corruzione, che contiene ai sensi dell'art. 10, comma 2, del D.lgs. 33/2013 il programma di trasparenza ed integrità, per il periodo 2014/2016 predisposto dal Responsabile della prevenzione della corruzione e ritenuto meritevole di adozione da parte di questo Comune;

Ritenuto necessario adottare il Piano in parola, anche al fine di acquisire indicazioni ed eventuali proposte da parte di chiunque ne abbia interesse (cittadini ed associazioni) e quindi provvedere ad idonea pubblicizzazione sul sito istituzionale dell'Ente, nell'apposita sezione "Amministrazione trasparente";

Ritenuto, inoltre, di riservarsi l'approvazione definitiva di detto piano, una volta concluso il predetto percorso partecipativo, evidenziando che i suoi successi e sviluppi saranno, comunque, sottoposti a consultazione pubblica;

Vista la legge 6 novembre 2012, n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica Amministrazione";

Visto il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

Atteso che la competenza all'adozione del Piano di prevenzione della corruzione risulta essere in capo alla Giunta comunale, come peraltro indicato dall'ANAC con deliberazione n. 12 in data 22.2.2014;

Dato atto che sulla proposta della presente deliberazione è stato espresso, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 49.1 del D.Lgs. n. 267/00 e s.m., parere di regolarità tecnica favorevole da parte del Segretario Comunale, Dr.ssa Laura Ravecchi;

Dato atto che non è stato acquisito il parere di regolarità contabile di cui all'art. 49 del D.Lgs. n. 267 e s.m., in quanto la presente deliberazione non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria e sul patrimonio dell'ente;

Con voti unanimi favorevoli, resi in forma palese ai sensi di legge,

DELIBERA

- 1) Di adottare il PIANO DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA ED INTEGRITA' predisposto dal Segretario Comunale/Responsabile anticorruzione/Responsabile della Trasparenza per il triennio 2014-2016, che all. sub A al presente atto ne costituisce parte integrante e sostanziale;
- 2) Di trasmettere il Piano come sopra adottato al Dipartimento della funzione pubblica e di pubblicarlo sul sito internet del Comune di Busseto nella sezione "Amministrazione Trasparente", per opportuna pubblicizzazione e conoscenza, anche al fine di acquisire indicazioni ed eventuali proposte di chiunque ne abbia interesse;
- 3) Di riservarsi l'approvazione definitiva del Piano una volta concluso il percorso partecipativo indicato in premessa, evidenziando che i suoi successi e sviluppi saranno, comunque, sottoposti a consultazione pubblica;
- 4) Di dare atto che il Responsabile del procedimento nominato ai sensi dell'art. 5 della L. n. 241/90 e successive modificazioni, è la Dott.ssa Laura Ravecchi;
- 5) Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134.4 del D.Lgs. n. 267/00.

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue.

Il Sindaco
Maria Giovanna Gambazza

Il Segretario Comunale
Dott.ssa Laura Ravecchi

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE, COMUNICAZIONE CAPIGRUPPO CONSILIARI

La suesposta deliberazione:

- ai sensi dell'art. 124, comma 1, TUEL D.Lgs 267/2000, viene oggi pubblicata nel sito web istituzionale per quindici giorni consecutivi;
- è stata comunicata in data odierna, mediante lettera prot. n. 2530 ai Capigruppo Consiliari ai sensi dell'art. 125 del D.Lgs.vo n. 267/00.

Busseto, li 27/02/2014

Il Segretario Comunale
Dott.ssa Laura Ravecchi

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione:

- è stata dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, D.lgs.vo n. 267/00 e s.m.)
- è stata pubblicata nel sito web istituzionale di questo Comune, accessibile al pubblico (art.32, c.1 Legge 18/06/2009, n.69), quindici giorni consecutivi dal 27/02/2014 al 14/03/2014, senza reclami.
- è diventata esecutiva il giorno 10/03/2014, ai sensi dell'art. 134, c. 3, TUEL D.Lgs. 267/2000.

Busseto, li _____

Il Segretario Comunale
Dott.ssa Laura Ravecchi